

Super Cri

di Alessandro Ricci

Questa che state per ascoltare è la storia di una persona speciale.

Una bambina proprio come voi, testarda e generosa, con un cuore così grande che tutti finirono per considerarla una specie di super eroe.

Volete sapere un segreto? Avevano ragione, lo era veramente.

Se non ci credete sedetevi e ascoltate la storia di come una bambina di cinque anni è diventata Super Cri.

Fin da quando ancora gattonava e portava il pannolone, Cristina Dunanti era sempre stata una bambina vivace. I suoi poveri genitori non riuscivano mai a stare tranquilli, appena si distraevano un attimo la trovavano arrampicata su qualche mobile o in bilico su una sedia.

“Cri” le ripeteva ogni giorno la madre disperata. “Perché non stai mai buona?”

La bimba però ci mise un po’ a rispondere, la mamma dovette infatti aspettare che Cristina imparasse a parlare in modo corretto.

Alla fine, quando Cri aveva circa due anni e mezzo, riuscì a spiegarsi. “Devo aiutare.”

Aiutare chi? Direte voi. Fu la stessa domanda che si posero i Signori Dunanti.

“Tutti” disse con un sorriso la piccola Cri.

Ovunque, infatti, trovava unicorni da assistere, bambole da curare, soldatini da soccorrere. C’era tanto da fare, non se ne poteva certo stare tutto il giorno con le mani in mano.

I genitori guardavano la loro bimba darsi da fare coi giocattoli e sorridevano. “E’ un periodo” dicevano. “Passerà con l’età.”

Ma si sbagliavano di grosso. E fu una fortuna, credetemi.

Cri diventò un po’ più grande, come fanno tutti i bambini, e i suoi propositi crebbero con lei.

Divennero così grandi da sbocciare in un sentimento infinito, che i grandi chiamano con una parola molto difficile: empatia.

Il più bello dei superpoteri.

Ma come può confermarvi l’Uomo Ragno, un collega minore di Super Cri, i poteri portano con sé anche risvolti poco piacevoli.

Infatti, la povera Cri finì per non poter ignorare nessuna ingiustizia e nessuna richiesta d’aiuto. La sofferenza dei suoi vicini diventava la sua, ogni torto che gli altri subivano la faceva star male.

Come vi ho detto Cri non era una bambina da farsi scoraggiare con facilità e aveva la testa dura come il granito. Così si fiondò in camera e afferrò la coperta rossa, che aveva nel lettino, e la legò intorno al collo, dal cesto dei giochi tirò fuori una maschera e una bacchetta magica di plastica, l’aveva rotta un anno prima, ma la mamma gliel’aveva sistemata col nastro adesivo.

Quando tornò in salotto era pronta ad affrontare i suoi terribili avversari; visto che aveva il potere più bello di tutti, decise che avrebbe sfidato i mostri più temibili del mondo.

Dolore e Ingiustizia erano due super nemici molto difficili da combattere. Giganteschi e potenti, erano così terribili che avrebbero fatto scappare dalla paura perfino Hulk.

Questi due cattivoni imperversavano da anni in tutto il mondo, erano ovunque, in ogni città. E non si nascondevano, anzi! Si facevano vedere bene, quei manigoldi, orgogliosi della loro malvagità. Si potevano trovare su ogni giornale, in tv e perfino nello smartphone.

Lo sapevano bene di essere imbattibili, per questo nessun eroe se l'era mai sentiva di affrontarli, preferendo piuttosto scontrarsi con alieni invasori e scienziati pazzi. Troppo facile, non credete?

Ma quelle due disgrazie non sapevano che un nuovo eroe era nato, un eroe che non usava pugni, razzi, né calci volanti.

Super Cri aveva trovato un metodo migliore e più efficace. Iniziò a lottare contro Dolore e Ingiustizia con amore e piccoli gesti quotidiani. La lotta fu dura, ma Cristina non fece mai un passo indietro e si impegna tutt'ora con grande valore.

Però ragazzi miei, nonostante Super Cri sia fortissima, non può fare tutto da sola. Ha bisogno dell'aiuto di tutti per continuare a combattere e portare speranza nei cuori delle persone.

Per questo vi invito a seguire il suo esempio. Non serve saper volare, né sparare raggi laser dagli occhi, basta un po' d'amore e di generosità. Cosa aspettate? Correte a prendere una coperta e una maschera, unitevi a Cri e diventate dei veri super eroi.